



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BAMM209001

S.S.1 G. "E. BALDASSARRE"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>-L'istituzione abbraccia realtà territoriali diversificate dal punto di vista culturale, economico e sociale, che permettono di arricchire, in una prospettiva di integrazione, l'azione formativa; - L'utenza di livello medio fornisce un background funzionale al raggiungimento di obiettivi educativo-formativi medio-alti, attesa la percentuale comunque elevata di genitori con un titolo di studio di scuola media superiore e la bassa percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati; La presenza di alunni svantaggiati e/o di altre etnie e culture si considerano come una sfida educativa e pedagogica, un punto di partenza per crescere insieme e per l'acquisizione di positivi comportamenti sociali nell'ottica della "cittadinanza attiva", attraverso progettazioni trasversali su tematiche di matrice interculturale; -Presenza di accordi di rete verticali per la continuità tra le scuole del territorio nell'ottica di un'efficace e proficua continuità orizzontale.</p>	<p>- Disomogeneità del bacino di utenza sia territorialmente che come provenienza dalle altre scuole; - Assenza della figura del mediatore culturale; - Assenza di accordi di rete e di attività strutturali di supporto alla progettazione educativa territoriale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è ubicata in un'area centrale ben collegata col resto della città, in una zona residenziale in via di espansione. Si registra una graduale crescita socio-economico-culturale delle famiglie, molte delle quali manifestano interesse a collaborare con la scuola. La presenza di strutture socio-culturali frequentate dagli studenti (Centro socio-educativo dei Padri Rogazionisti, Centro Jobel, Centro Gaia) e il loro inserimento in progetti (PON,POR) permette di rispondere alle situazione di disagio presenti, seppur non in misura preponderante, nella nostra comunità scolastica. La strutture e le associazioni sportive, la vicina biblioteca comunale, le associazioni di volontariato, culturali e no-profit, quali Legambiente, AVIS, FEIMAR Bat, Lions Clubs, Xiao Yan, Soka Gakkai, Alliance Francaise e Rotary, e di librerie, come Miranfù e Luna di Sabbia, permettono alla scuola di attivare proficue collaborazioni. L'Ente locale, in seguito alle varie sollecitazioni con richieste di interventi urgenti di manutenzione straordinaria e ordinaria, ha risposto ponendo in essere la ristrutturazione della palestra e il rifacimento di parti del solaio danneggiate. Il ricorso ai fondi ex art.231 DL n.34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) ha portato alla realizzazione di nuovi ambienti per la didattica, alla pitturazione e sanificazione degli ambienti comuni, alla sostituzione di infissi vetusti.</p>	<p>-Le esigue risorse economiche investite da parte dell'Ente Locale negli anni ha determinato una carenza degli interventi strutturali necessari per la sicurezza, nonostante le continue sollecitazioni e comunicazioni con richieste di interventi urgenti di manutenzione straordinaria ed ordinaria. Ad esclusione degli interventi citati, restano aperte aree di criticità sull'intero edificio; -Nonostante la ricerca di un fundraising , non vi è stato un riscontro positivo nell'erogazione di fondi e nell'individuazione di benefattori per finanziamenti privati.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	3,7	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	63,0	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	0,0	95,2	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0	79,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	75,9	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,5	5,0	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAMM209001
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAMM209001
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAMM209001
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAMM209001
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAMM209001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BAMM209001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La presenza di quattro laboratori (informatico, linguistico, scientifico e musicale), dotati delle necessarie strumentazioni e di una nutrita biblioteca, contenente più di 1000 volumi, permette di arricchire l'esperienza formativa degli alunni. Le fonti di finanziamento UE (PON FESR) hanno contribuito ad ampliare le risorse materiali di cui la scuola può disporre per una didattica innovativa e laboratoriale grazie all'utilizzo delle TIC.</p> <p>L'infrastruttura tecnologica è stata implementata grazie alla realizzazione del FESR PON-PU-2015-370, promotore del miglioramento della connettività, e alla realizzazione di una rete Wireless Lan/Wan nell'intera istituzione. Con i fondi del DL 137/2020 (c.d. Decreto Ristori) è stata migliorata la rete WiFi installando 23 Access Point con tecnologia Unifi e ampliando ulteriormente la larghezza della banda disponibile. Sono stati realizzati ambienti digitali con il PON FESR-PU-2015-561 che ha implementato l'attrezzatura delle aule di 9 LIM e 4 pc portatili. Attraverso l'approvazione e finanziamento da parte della Regione Puglia del progetto "Scuola 3.0", la scuola dispone al momento di tre aule 3.0, che ospitano un intero corso con indirizzo digitale. Il progetto "Smart class" 10.8.6 AFESR PON-PU-2020-235, i finanziamenti derivanti dal DL n.18/2020 e ulteriori finanziamenti regionali per la didattica a distanza, a seguito dell'emergenza da COVID-19, hanno consentito di incrementare il numero dei device per alunno e di formare il personale.</p>	<p>- Presenza di criticità nella struttura dell'edificio: la mancanza di fondi sufficienti da parte dell'Ente locale, causata anche da una forte contrazione delle risorse a livello centrale comporta l'assenza di importanti interventi strutturali e di ordinaria e necessaria manutenzione; - esiguità dei fondi per la manutenzione e l'aggiornamento sia hardware che software degli strumenti tecnologici; - parziale partecipazione delle famiglie nell'erogazione dei contributi volontari; - assenza di un ascensore, elemento negativo in relazione alle barriere architettoniche.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	230	91,0	-	0,0	20	8,0	-	0,0
PUGLIA	581	90,0	3	0,0	54	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,1	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,1	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	83,8	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,5	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,9	22,4
Più di 5 anni	X	41,9	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	86,5	65,4
Reggente		1,2	4,3	5,8
A.A. facente funzione		4,3	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,2	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		1,8	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,8	2,3	5,7

Più di 5 anni	X	95,3	87,8	75,3
---------------	---	------	------	------

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		6,4	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,8	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	68,4	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAMM209001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAMM209001	78	91,8	7	8,2	100,0
- Benchmark*					
BARI	24.952	82,2	5.418	17,8	100,0
PUGLIA	63.114	81,1	14.663	18,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAMM209001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BAMM209001	3	4,5	16	24,2	24	36,4	23	34,8	100,0
- Benchmark*									
BARI	444	2,1	3.958	18,3	8.154	37,7	9.095	42,0	100,0
PUGLIA	958	1,7	9.228	16,8	19.838	36,2	24.783	45,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	3,0	11,2	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	3,0	14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	6,0	11,5	10,9	11,7

Più di 5 anni	59	88,1	62,6	61,9	61,3
---------------	----	------	------	------	------

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAMM209001	3	1	2
	- Benchmark*		
PUGLIA	7	4	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAMM209001		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	13,8	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Più di 5 anni	4	100,0	70,2	63,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAMM209001		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	22,2	9,3	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	4	44,4	9,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	3	33,3	73,8	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAMM209001		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		25,0	12,7	14,1
Da più di 3 a 5	0		8,3	5,5	7,7

anni					
Più di 5 anni	0		58,3	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAMM209001	4	0	3
- Benchmark*			
PUGLIA	13	1	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse umane, volano del processo di educazione, istruzione e formazione presentano un'altissima percentuale di laureati, in possesso di master e corsi di perfezionamento, nonché di competenze informatiche: ciò disegna un corpo docente solido sotto il profilo professionale ed efficace nelle competenze possedute. La presenza di un cospicuo numero di docenti specializzati per le attività di sostegno, anche curricolari, e di docenti che hanno conseguito master o frequentato corsi di formazione e di aggiornamento, maturando competenze sull'area dei Bisogni Educativi Speciali e dell'insegnamento della lingua italiana L2, consente di mettere in atto una cultura dell'inclusione attraverso una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante. Il 92% sono insegnanti a tempo indeterminato, l'88% in servizio in questa scuola da più di 5 anni, il 43,2% da più di 10 anni: ciò rappresenta un elemento propulsore per assicurare continuità, scambio di solide competenze ed esperienze acquisite nell'uso di strategie e metodologie didattiche, nonché per stabilire interrelazioni proficue all'interno dei luoghi di confronto professionali. La presenza di queste professionalità permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza, di creare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi, alla valorizzazione delle esperienze personali degli alunni, incipit per la graduale acquisizione delle competenze.</p>	<p>Esigua refrattarietà nell'uso delle nuove tecnologie.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BAMM209001	99,6	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
BARI	98,8	98,8	99,9	99,9
PUGLIA	98,7	98,6	99,9	99,9
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAMM209001	13,3	24,2	27,5	24,2	5,4	5,4	7,6	26,3	27,5	21,6	8,1	8,9
- Benchmark*												
BARI	16,8	25,3	23,9	19,4	7,8	6,9	14,2	23,5	24,3	20,4	9,8	7,8
PUGLIA	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6	15,0	24,0	23,9	19,5	10,0	7,6
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAMM209001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,1	0,2	0,1
PUGLIA	0,2	0,2	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAMM209001	0,0	0,4	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,7	0,6	0,3
PUGLIA	0,9	0,8	0,5
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAMM209001	0,4	0,7	2,0
- Benchmark*			
BARI	1,0	0,9	0,5
PUGLIA	1,1	1,1	0,8
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>La scuola si pone quale precipuo compito del processo formativo quello di offrire a tutti pari condizioni di partenza ed effettive possibilità di crescita personale, culturale ed umana. Il suo fine istituzionale si riconosce nel diritto sostanziale alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono il pieno sviluppo. Tale diritto si declina in termini di "successo formativo", "valorizzazione della persona" e sviluppo delle potenzialità personali, da tradurre in competenze di base e trasversali. Quasi tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva (un solo alunno fermato, al netto dell'emergenza Covid e delle indicazioni previste dall'OM 11/2020). L'eguaglianza delle opportunità educative si raggiunge anche attraverso una ricerca costante di un'organizzazione del contesto idoneo alla promozione di apprendimenti significativi e saperi irrinunciabili, attento alla valorizzazione delle esperienze personali che ciascun alunno porta con sé, in modo che con sistematicità e gradualità si possa giungere alla graduale padronanza delle conoscenze e, con l'esercizio strategico delle discipline, si pervenga all'acquisizione delle competenze, in relazione alla peculiarità di ciascuno.</p>	<p>La presenza di situazioni familiari ed extrascolastiche complesse ha impedito, per alcuni, il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi, nonostante l'interessamento fattivo delle varie componenti scolastiche, in rete con le istituzioni del territorio, sempre prontamente informate e coinvolte. I dati sui trasferimenti in uscita nelle classi terze risentono dell'abbandono (e non del trasferimento) di quattro alunni che nel corso degli anni precedenti avevano manifestato notevoli difficoltà nel processo di scolarizzazione, al netto degli interventi concordati con le rispettive famiglie. Gli stessi hanno, comunque, sostenuto l'Esame di Stato da privatisti al termine dell'anno scolastico. Realmente, quindi, risulta un solo alunno in uscita in quanto trasferito, con la famiglia, in altra città.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Dall'analisi della situazione della scuola emerge la validità e l'efficacia dell'azione educativa e didattica messa in atto dai docenti, per cui la quasi totalità degli alunni risulta ammessa alla classe successiva e supera con risultati più che positivi l'Esame di Stato. Il numero estremamente limitato di abbandoni è da addebitare a situazioni familiari particolarmente complesse che gli interventi educativi e didattici dei docenti nonché quelli attuati da educatori o assistenti sociali non sono riusciti a compensare. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio, segno che i criteri di selezione adottati sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. La comparazione delle prove trasversali delle classi 1^a e 2^a a.s.2017/18 con le 2^ae 3^a a.s. 2018/19 evidenzia una situazione in matematica positiva, poiché dai grafici prodotti si evince una compensazione tra fascia alta e medio-alta e fascia bassa e intermedia. La promozione della comunicazione nelle lingue straniere registra una situazione analoga con un lieve miglioramento nelle classi terze, grazie anche all'implementazione dei corsi di certificazione linguistica .</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BAMB209001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		198,6	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,5	↔	↑	↔	-1,8
BAMB209001 - Plesso	198,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMB209001 - 3 A	191,3	↓	↓	↓	-4,7
BAMB209001 - 3 B	205,5	↑	↑	↑	-1,1
BAMB209001 - 3 C	207,3	↑	↑	↑	11,1
BAMB209001 - 3 D	210,6	↑	↑	↑	-1,4
BAMB209001 - 3 E	188,1	↓	↓	↓	3,0
BAMB209001 - 3 F	210,3	↑	↑	↑	3,9
BAMB209001 - 3 G	197,1	↔	↑	↓	-5,2
BAMB209001 - 3 H	183,1	↓	↓	↓	-0,2
BAMB209001 - 3 I	173,5	↓	↓	↓	-18,7
BAMB209001 - 3 L	202,4	↑	↑	↑	10,7

Istituto: BAMB209001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		197,4	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,8	↔	↑	↓	-2,6
BAMB209001 - Plesso	198,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMB209001 - 3 A	190,6	↓	↔	↓	-7,2
BAMB209001 - 3 B	203,7	↑	↑	↑	-3,0
BAMB209001 - 3 C	209,1	↑	↑	↑	13,3
BAMB209001 - 3 D	209,4	↑	↑	↑	-3,0
BAMB209001 - 3 E	166,2	↓	↓	↓	-18,6
BAMB209001 - 3 F	207,6	↑	↑	↑	1,2
BAMB209001 - 3 G	185,4	↓	↓	↓	-17,0
BAMB209001 - 3 H	192,1	↓	↔	↓	9,7
BAMB209001 - 3 I	184,0	↓	↓	↓	-8,9
BAMB209001 - 3 L	216,0	↑	↑	↑	24,4

Istituto: BAMB209001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		194,0	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,0				n.d.
BAMB209001 - Plesso	192,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMB209001 - 3 A	178,3				-20,7
BAMB209001 - 3 B	193,8				-13,9
BAMB209001 - 3 C	197,4				0,8
BAMB209001 - 3 D	206,0				-7,2
BAMB209001 - 3 E	184,8				-1,8
BAMB209001 - 3 F	206,9				-0,6
BAMB209001 - 3 G	187,3				-15,6
BAMB209001 - 3 H	185,4				2,8
BAMB209001 - 3 I	177,8				-14,6
BAMB209001 - 3 L	188,6				-3,7

Istituto: BAMB209001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		199,1	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,6				n.d.
BAMB209001 - Plesso	200,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMB209001 - 3 A	188,8				-11,8
BAMB209001 - 3 B	201,6				-9,9
BAMB209001 - 3 C	210,7				11,2
BAMB209001 - 3 D	218,9				1,7
BAMB209001 - 3 E	185,6				-3,7
BAMB209001 - 3 F	209,5				-1,8
BAMB209001 - 3 G	194,2				-11,8
BAMB209001 - 3 H	193,4				7,0
BAMB209001 - 3 I	178,6				-17,3
BAMB209001 - 3 L	206,1				11,0

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso				
	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BAMB209001 - 3 A	16,0	20,0	44,0	12,0	8,0
BAMB209001 - 3 B	6,9	20,7	34,5	27,6	10,3
BAMB209001 - 3 C	3,3	20,0	36,7	36,7	3,3
BAMB209001 - 3 D	0,0	16,7	43,3	30,0	10,0
BAMB209001 - 3 E	12,5	43,8	18,8	25,0	0,0
BAMB209001 - 3 F	6,7	23,3	13,3	40,0	16,7
BAMB209001 - 3 G	0,0	47,1	35,3	5,9	11,8
BAMB209001 - 3 H	26,1	30,4	21,7	21,7	0,0
BAMB209001 - 3 I	40,9	18,2	36,4	4,6	0,0
BAMB209001 - 3 L	9,1	22,7	22,7	36,4	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,5	24,6	31,2	25,4	7,4
Puglia	12,8	22,4	31,2	23,7	10,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BAMM209001 - 3 A	20,0	24,0	28,0	20,0	8,0
BAMM209001 - 3 B	17,2	10,3	27,6	27,6	17,2
BAMM209001 - 3 C	13,3	10,0	33,3	20,0	23,3
BAMM209001 - 3 D	3,3	23,3	30,0	30,0	13,3
BAMM209001 - 3 E	40,0	46,7	13,3	0,0	0,0
BAMM209001 - 3 F	6,7	16,7	36,7	23,3	16,7
BAMM209001 - 3 G	29,4	29,4	17,6	17,6	5,9
BAMM209001 - 3 H	13,0	21,7	47,8	17,4	0,0
BAMM209001 - 3 I	22,7	36,4	18,2	22,7	0,0
BAMM209001 - 3 L	9,1	9,1	31,8	27,3	22,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,6	21,0	29,6	21,8	11,9
Puglia	17,6	23,7	25,4	19,1	14,2
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BAMM209001 - 3 A	4,0	60,0	36,0
BAMM209001 - 3 B	0,0	48,3	51,7
BAMM209001 - 3 C	0,0	46,7	53,3
BAMM209001 - 3 D	0,0	30,0	70,0
BAMM209001 - 3 E	6,7	46,7	46,7
BAMM209001 - 3 F	0,0	30,0	70,0
BAMM209001 - 3 G	0,0	76,5	23,5
BAMM209001 - 3 H	0,0	60,9	39,1
BAMM209001 - 3 I	0,0	72,7	27,3
BAMM209001 - 3 L	0,0	72,7	27,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	52,3	46,9
Puglia	2,9	48,5	48,6
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BAMM209001 - 3 A	4,0	36,0	60,0
BAMM209001 - 3 B	3,4	13,8	82,8
BAMM209001 - 3 C	0,0	13,3	86,7
BAMM209001 - 3 D	0,0	3,3	96,7
BAMM209001 - 3 E	6,7	40,0	53,3
BAMM209001 - 3 F	3,3	13,3	83,3
BAMM209001 - 3 G	5,9	17,6	76,5
BAMM209001 - 3 H	4,4	34,8	60,9
BAMM209001 - 3 I	4,6	40,9	54,6
BAMM209001 - 3 L	0,0	13,6	86,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,9	21,0	76,1
Puglia	4,3	21,9	73,8
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAMM209001	14,4	85,6	13,8	86,2
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAMM209001	10,5	89,5	12,0	88,0
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- I risultati nelle ultime prove nazionali effettuate restituiscono un dato complessivo in media con il dato nazionale e superiore a quello regionale. La comparazione tra i dati Invalsi a.s.17/18 e i dati Invalsi a.s.18/19 evidenzia miglioramento in matematica coerente con la priorità individuata nel Rav; dai dati risulta un aumento nella percentuale del livello 4 del 3%. Costante il valore del livello 5. - Strutturazione di unità di apprendimento per classi aperte e di uda trasversali con progettazione di compiti in situazione. - Analisi dei dati Invalsi all'interno del Collegio docenti prima e dei dipartimenti poi: ciò è stato propedeutico sia alla strutturazione delle prove per classi parallele basate</p>	<p>Nonostante il livello medio dei risultati complessivi in italiano e matematica (più bassi in inglese), risultano ancora differenze tra le classi nei punteggi medi raggiunti (italiano: punteggio medio minimo 173,5 - massimo 210,3; matematica: punteggio medio minimo 166,2 - massimo 216; inglese ascolto: punteggio medio minimo 177,8 - massimo 206,9; inglese lettura: punteggio medio minimo 178,6 - massimo 218,9). Per la prova di inglese alcune criticità sono imputabili anche ad alcuni limiti tecnici della strumentazione in dotazione agli alunni.</p>

<p>sugli items risultati critici negli esiti, sia alla rimodulazione della programmazione di ciascun docente; l'80% dei docenti afferma di utilizzare gli esiti delle rilevazioni nazionali per rimodulare l'azione didattica. -Programmazione sistematica di attività finalizzate a promuovere, in maniera trasversale rispetto alle discipline, lo sviluppo della capacità di argomentazione. -Intensificazione delle attività che implicano il ricorso alle abilità logiche così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali consente di riflettere sul livello di competenze raggiunto dalla scuola. Si tende al raggiungimento di una situazione di equilibrio tra le classi, sottolineando che i fattori che determinano le caratteristiche di una classe sono molteplici e non tutti imputabili alla sola scuola, perché variegato è il tessuto sociale di appartenenza. Le valutazioni interne non si discostano dalle valutazioni ottenute nelle prove Invalsi. L'analisi critica dei dati ha permesso ai docenti di pianificare cambiamenti nei percorsi didattici e di predisporre aiuti in itinere per gli alunni con ritmo di apprendimento più lento e con lacune pregresse.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3 style="color: #0070C0;">Punti di forza</h3>	<h3 style="color: #0070C0;">Punti di debolezza</h3>
<p>Comportamenti particolarmente problematici o episodi legati al mancato rispetto delle regole minime della convivenza civile prevedono l'intervento delle figure chiave dell'Istituto (docenti e Dirigente scolastico) stimolando il senso di responsabilità, il confronto e il dialogo con compagni e docenti, la consapevolezza della necessità di un comportamento corretto atto a creare un clima sereno. Sono stati rari gli episodi di 'cyber-bullismo', nei confronti dei quali la scuola è intervenuta in maniera risoluta e tempestiva, grazie anche all'adesione al Progetto "Generazioni connesse", che ha contribuito ad adottare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e di</p>	<p>Le competenze di cittadinanza sono complesse da proporre e raggiungere senza un proficuo confronto e un'efficace collaborazione con il territorio e, soprattutto, le famiglie degli alunni. Difficoltà nell'elaborare criteri univoci e costruire griglie di valutazione efficaci, fruibili e trasparenti per l'assegnazione del giudizio di comportamento. Difficoltà nell'individuazione di indicatori specifici di valutazione delle competenze da sottoporre attenta osservazione da parte dei Consigli di classe.</p>

tecnologie digitali. Tra le prime, le seconde e le terze c'è un'equa distribuzione degli studenti capaci di riassumere e di utilizzare strumenti in ambiti diversi. Nelle terze gli studenti riescono ad utilizzare in modo più consapevole i motori di ricerca. Il 70% degli studenti è in grado di consultare motori di ricerca e il 60% consulta le fonti di informazione in modo consapevole. Nel passaggio tra la prima e la terza media, aumenta il numero degli studenti che hanno un giudizio di Ottimo o Esemplare nel comportamento del secondo quadrimestre.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è sostanzialmente buono; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono vissute con spirito costruttivo (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Una buona parte di alunni raggiunge una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Nella quasi totalità delle classi non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola ha adottato criteri comuni per la valutazione del comportamento, anche se l'utilizzo degli strumenti adottati è ancora oggetto di verifica e valutazione da parte del Collegio. La scuola ha adottato alcuni strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, anch'essi oggetto di prossima verifica e valutazione.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza

-Formulazione di un consiglio orientativo redatto in maniera collegiale dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative. -Verifica dell'efficacia del consiglio orientativo mediante il monitoraggio sul successo scolastico dei nostri alunni al termine del primo anno di scuola superiore: circa 2/3 di essi segue il consiglio orientativo. Il dato evidenzia un lavoro ben svolto dalla scuola, fatto di ascolto, condivisione e di ricerca continua da parte dei docenti finalizzata ad intercettare lo stile cognitivo di ciascun alunno, nonché le attitudini e le propensioni dello stesso, valorizzando, nel processo di

Punti di debolezza

-Discordanza pari a 1/3 tra il giudizio orientativo e la scelta operata dagli alunni. -Nonostante i continui e positivi rapporti con le scuole secondarie di II grado del territorio, soprattutto in fase di orientamento, manca ancora un raccordo organico finalizzato alla creazione di un continuum metodologico e valutativo attraverso l'adozione di strategie metodologiche e valutative comuni e condivise. -Parziale condivisione del processo informativo con le famiglie rispetto alle offerte formative dei percorsi delle scuole superiori.

orientamento, lo statuto epistemologico delle discipline. -Diminuzione dei giudizi sospesi e lieve incremento della fascia alta (9-10).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado sono positivi: i debiti formativi nel segmento scolastico successivo sono risultati pochi, così come la non ammissione alla classe successiva. Limitati i cambiamenti dell'indirizzo scolastico ed il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,5	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,7	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,9	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,2	35,0	30,9
Altro	No	10,4	10,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--------------	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,0	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,4	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,3	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	75,7	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,9	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	59,1	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	98,3	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,3	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	64,6	63,6
Altro	No	5,2	6,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Sec. I Grado	Situazione della scuola BMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	94,8	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	59,1	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,5	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,3	4,1	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza maturati dall'osservazione in classe, prove strutturate in ingresso per le classi prime e in itinere e finali per tutele classi, informazioni fornite dalla scuola di provenienza. -La scuola utilizza come riferimento i traguardi delle competenze stabiliti in modo prescrittivo nelle Indicazioni Nazionali del 2012. -Le competenze trasversali da sviluppare negli alunni individuate e stabilite a livello di Istituto vengono a costituire nuclei di raccordo interdisciplinari in ciascun Consiglio di classe. - I docenti condividono obiettivi di apprendimento specifici e stilano una progettazione didattica condivisa a livello di Dipartimento e di Consiglio di classe, elaborano strategie comuni, organizzano la classe in gruppi di livello funzionali ad una programmazione personalizzata. - Le diverse attività</p>	<p>Presenza di qualche criticità in termini di rapporti interpersonali nel delineare linee univoche di programmazione e modalità operative. -</p>

di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle competenze da raggiungere attraverso metodologie condivise. -La formazione in rete effettuata con altre scuole del 1° ciclo e proseguita in connubio con la secondaria di 2° ha funto da volano per la costruzione di un curricolo verticale, base per l'elaborazione del curricolo d'istituto e la progettazione delle programmazioni per competenze per classi parallele e verticali, in ogni disciplina. Dal questionario docenti risulta che, nella propria progettazione, il 98% utilizza i criteri di personalizzazione e individualizzazione deliberati a livello collegiale e declina i risultati attesi coerentemente con il curricolo verticale d'Istituto. -La strutturazione in dipartimenti disciplinari consente momenti di incontro, confronto critico e condivisione di obiettivi, strategie e metodologie didattiche, nonché di revisione progettuale, al fine di assicurare un percorso graduale di crescita globale. -La progettazione del curricolo si fa interprete delle istanze e dei bisogni del territorio, configurandosi bottom-up per cercare di assicurarsi la rappresentanza di tutte le richieste. - Strutturazione di prove di Italiano,Matematica e Lingua2 in ingresso, in itinere e finali per tutte le classi per un costante monitoraggio dei processi e riconfigurazione eventuale della progettazione, con uso di univoche, comuni e condivise griglie di valutazione per una valutazione tempestiva e trasparente, omogenea e aliena da soggettività, diagnostica e sommativa. Le prove trasversali di istituto sono utili alla valutazione e autovalutazione della didattica e contribuiscono all'individuazione dei livelli di conoscenza e abilità. Inoltre sono utilizzate regolarmente rubriche di valutazione atte a valutare le competenze chiave raggiunte anche mediante lo svolgimento di compiti di realtà e unità interdisciplinari sviluppati in tutte le discipline.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 6 **7 +**

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una

progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento, che si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. L'offerta formativa è costantemente monitorata e adattata per rispondere ai bisogni educativi e didattici degli alunni. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo più approfondito; tuttavia sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento da perseguire anno per anno. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti in un'azione collegiale di fondamentale importanza. I Docenti stabiliscono insieme obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione condivisa. L'offerta formativa è declinata per ambiti disciplinari nelle riunioni dipartimentali attuate nei primi mesi dell'anno scolastico, valutata e riformulata durante gli incontri per aree disciplinari nel corso dell'anno; le competenze trasversali vengono stabilite in ambito di progettazione prima nei Dipartimenti e poi recepite dal Consiglio di classe. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo, presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle competenze da raggiungere e trovano sempre un largo riscontro nella partecipazione degli alunni. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze; queste ultime vengono verificate anche attraverso prove comuni stabilite per ambiti disciplinari ed i risultati costituiscono poi oggetto di discussione e riflessione comune.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,5	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	72,2	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,1	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	13,0	19,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	78,3	71,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,6	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,8	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	14,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	99,1	96,5	94,1
Classi aperte	Si	47,0	49,3	57,5
Gruppi di livello	Si	74,8	74,6	79,4
Flipped classroom	Si	68,7	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,1	15,9	23,0
Metodo ABA	No	27,8	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,9	1,8	4,3
Altro	Si	28,7	34,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,5	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	60,0	65,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	26,1	21,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	31,3	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	54,8	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	67,8	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,8	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,4	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	16,8	20,7

Lavoro sul gruppo classe	Sì	30,4	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,2	25,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	35,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,9	0,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per permettere agli studenti di usufruire dei vari laboratori presenti, ai quali accedono alunni di tutte le classi, in orario curriculare ed extracurriculare, ci sono figure di coordinamento per la regolamentazione dei laboratori informatico, linguistico, scientifico e musicale. E' presente una biblioteca sia per la lettura di testi di narrativa, sia per la consultazione. La scuola ha promosso in funzione dei bisogni cognitivi individuali un periodo di attività a classi aperte, per dare la possibilità a tutti di apprendere al meglio i contenuti proposti. Gli operatori scolastici delegati curano la presenza dei supporti didattici attraverso la revisione, manutenzione e aggiornamento dei materiali. Gli studenti vengono responsabilizzati ed educati al rispetto dell'ambiente in cui vivono e delle attrezzature presenti. La durata delle lezioni risponde alle esigenze dell'utenza con un orario standard di 60 minuti per lezione. Per l'ampliamento dell'offerta formativa, gli alunni partecipano ad attività extracurricolari in ore antimeridiane e aggiuntive. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso l'approccio alla FLIPPED CLASSROOM e al pensiero computazionale. La scuola ha delle regole condivise che ha comunicato alle varie componenti scolastiche attraverso documenti disponibili sul sito e che gli insegnanti utilizzano nella gestione delle classi.</p>	<p>Dal punto di vista numerico ci sono poche risorse per aumentare il numero dei testi nella biblioteca scolastica. La mancanza in diverse classi di attrezzature elettroniche ed informatiche non permette di sperimentare con consuetudine le metodologie didattiche. Nel complesso, dai dati in possesso, emerge un ridotto ricorso ad azioni costruttive per episodi problematici.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un elevato numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti e sviluppano compiti di realta' attraverso metodologie di gruppo diversificate. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le situazioni critiche con gli studenti sono gestite in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,0	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,5	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	89,5	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,2	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	61,4	57,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	42,1	41,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	94,6	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	91,0	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	48,6	53,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--------------	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	73,9	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	64,0	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	50,5	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	72,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	55,9	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	68,5	70,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Sec. I Grado	Situazione della scuola BMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,7	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	22,6	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	13,0	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	50,4	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	15,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,9	25,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,4	10,9	29,5
Altro	No	11,3	17,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola BMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	75,7	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	29,6	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	55,7	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	93,0	89,6	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	20,0	24,6	32,8

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,0	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,9	88,5	82,0
Altro	Sì	5,2	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- L'Istituto predispone un piano attuativo nel quale sono coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto inclusivo, ognuno con competenze e ruoli ben definiti: -Dirigente Scolastico -Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) -Docenti curricolari -Docenti specializzati per l'Inclusione; - Presenza di n.2 docenti F.F.S.S. per l'Inclusione, uno per le attività di sostegno, uno per gli alunni con DSA/BES; - Incontri di continuità e di raccordo con le scuole primarie per l'individuazione dei casi con BES e opportune iniziative di accoglienza e condivisione di metodologie didattiche, come secondo la CM n.104/01/88; -Collaborazione tra docenti di sostegno e le assistenti educative dell' EL; -Partecipazione a corsi di formazione sui BES per docenti; -Progetti di inclusione: "Officina creativa", "Giardino in festa", "Alla scoperta del territorio", "Sport e'è salute", "Mariniamo la scuola. A scuola di vela nel rispetto ambientale" , "Me lo leggi?", "Il giornalino di Giamburrasca", allestimento di uno spettacolo teatrale realizzato in continuità con le classi quinte della scuola primaria "Mons. Petronelli", presentato presso la V ed. delle Idi, Festival delle arti espressive e delle diverse abilità (Auditorium "Mons. Di Donna"-Andria) organizzato dalla cooperativa sociale "Questa città" in collaborazione con l'Asl-Bat; - "Gocce di blu", giornate di riflessione sui disturbi dello spettro autistico, con laboratori, incontri ed interventi di specialisti, genitori e giovani.</p>	<p>- Limitata disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi; -Limitate risorse didattiche e strumentali specifiche per gli alunni diversamente abili; - Ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel</p>

lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La nostra scuola mostra notevole sensibilità per gli alunni con BES, affinché possano essere parte integrante del contesto scolastico. Per questa ragione i docenti si adoperano per assicurare loro il diritto al benessere e al successo formativo. Le attività messe in campo dalla scuola per l'inclusione e l'integrazione delle diversità sono ben organizzate e vedono il coinvolgimento di docenti curricolari, di sostegno, famiglie ed enti locali, ASL nonché il gruppo di pari. Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe mettono in atto condizioni operative, relazionali e organizzative idonee a garantire il successo formativo degli alunni: rilevazioni delle situazioni di disagio; adozione di una personalizzazione della didattica (Misure Dispensative e Strumenti Compensativi). La normativa sui BES ha consentito di mettere in campo energie e attenzioni per realizzare percorsi personalizzati, utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula, che garantiscano il successo formativo anche in presenza di situazioni difficili. Strumento privilegiato è il percorso descritto nel Piano Didattico Personalizzato, che ha avuto lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, a cadenza annuale e/o quando se ne è ravvisata la necessità. Inoltre, il livello delle tecnologie informatiche nella didattica ordinaria è stato di ausilio per il superamento delle difficoltà di apprendimento dei DSA. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è costantemente monitorato e, nei casi di parziale raggiungimento, rimodulato. La scuola promuove attività di formazione dei docenti per gli alunni con DSA o BES oltre che attività per la valorizzazione della diversità. Attraverso specifici progetti si è dato impulso al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e artistiche.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMB209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,7	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	75,7	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,4	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,6	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,4	76,5	71,9
Altro	No	7,0	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMB209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione	Si	91,3	88,2	86,8

di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	56,5	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	57,4	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,0	85,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	49,6	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	73,0	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	76,5	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	10,4	11,8	13,7
Altro	No	7,0	10,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BAMM209001	42,1	57,9
BARI	62,4	37,6
PUGLIA	61,2	38,8
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BAMM209001	99,0	100,0
- Benchmark*		
BARI	99,2	99,2
PUGLIA	99,3	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'Istituto si svolgono attività comuni ai diversi ordini di scuola che coinvolgono alunni, genitori, insegnanti e D.S. Nell'a.s.18/19 l'efficacia dei primi incontri tra la F.S. e le maestre delle Scuole Primarie, hanno permesso di focalizzare l'attenzione sulle esigenze degli alunni delle classi quinte e	E' preferibile non concentrare le attività solo nei mesi di dicembre-gennaio, ma dilatare i tempi, operando durante tutto l'anno scolastico. Nell'ambito dell'orientamento si è rilevata parziale informazione da parte delle famiglie sia rispetto ai diversi indirizzi degli istituti scolastici superiori che alle moderne

predisporre progetti ad hoc. Un punto di forza significativo è stato la realizzazione di progetti che hanno abbracciato l'intero anno scolastico con il coinvolgimento di alunni di entrambi gli ordini di scuola. In questa ottica sono state organizzate le giornate di accoglienza con l'obiettivo di far conoscere la scuola, gli ambienti, i laboratori e i docenti. Significativa è stata la metodologia del tutoring che incrementa le abilità sociali, grazie allo sviluppo della relazione d'aiuto tra pari, dell'assunzione di compiti e responsabilità in vista del raggiungimento di un obiettivo comune, nonché i progetti musicali che hanno ricevuto grande riscontro sia nei ragazzi che nelle insegnanti della scuola primaria. Valida è stata la collaborazione in rete con altre realtà scolastiche in progetti teatrali che hanno sviluppato tecniche esperienziali ed esplicitato varie attività artistiche presenti nella Scuola Secondaria di I grado. Ulteriore elemento di forza è stata la collocazione del concetto di inclusione nell'ottica del corso di vita e della qualità della vita: una prospettiva che va oltre la singola performance scolastica e il semplice bilancio delle abilità e dei deficit delle persone. All'interno della continuità si sono svolti anche incontri fra insegnanti dei diversi ordini di scuola per la raccolta diretta delle informazioni sugli alunni iscritti utili per la costituzione di classi omogenee ed equilibrate. Nell'ambito dell'orientamento è stato elaborato un piano di lavoro per ottimizzare il percorso di scelta della scuola superiore degli alunni delle classi terze. L'azione di orientamento è stata realizzata in collaborazione con i docenti coordinatori delle classi terze, ciò è risultato fondamentale per l'efficacia dell'organizzazione delle attività proposte, per la diffusione delle informazioni e per la rilevazione dei dati. Indispensabile il supporto della segreteria, che in tempo reale ha riferito informazioni provenienti dalle Scuole Superiori e fornito documentazione relativa ai nostri alunni. Nel mese di Ottobre si sono tenuti gli incontri con i referenti degli Istituti Superiori del nostro territorio, finalizzati alla progettazione e calendarizzazione delle attività che hanno coinvolto gli studenti: LABORATORI DI ORIENTAMENTO-LIBRIAMOCI-GUTEN MORGEN-CONCORSO“MY TRENDY POCKET- SPORTELLO INFORMATIVO. Sono stati acquisiti gli esiti finali del primo anno delle superiori dei nostri ex alunni. Tale rilevazione risulta utile sia per l'autovalutazione dei percorsi didattico-formativi offerti dalla nostra scuola, che per un'approfondita verifica rispetto all'adeguatezza delle scelte dei percorsi di studi fatte dai nostri alunni.

prospettive professionali per i giovani. La scuola, pertanto, propone di progettare un percorso di informazione/formazione rivolto sia agli alunni che alle famiglie con l'obiettivo di migliorare, per gli alunni, la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni ed offrire, alle famiglie, chiarimenti rispetto ai percorsi universitari, al mondo del lavoro, con particolare riferimento al nostro territorio. Si ritiene anche necessario allargare le attività di orientamento negli istituti superiori delle città limitrofe.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto ha un progetto organico di continuità/orientamento che si sviluppa a partire dalle classi prime nella fase di accoglienza/socializzazione e prosegue nelle successive, mediante attività per la scelta della scuola superiore che si avvalgono dell'apporto di esperti esterni e che coinvolgono gli alunni e le loro famiglie. La collaborazione tra i docenti di ordini diversi è consolidata e si concretizza con una nutrita e variegata realizzazione di interventi e progetti finalizzati a favorire l'inserimento degli alunni ed il passaggio naturale alla scuola di grado successivo; in questa fase progettuale particolare attenzione è rivolta agli alunni diversificabili. Le famiglie sono coinvolte sia in attività realizzate all'interno della scuola che in iniziative provenienti dall'esterno, quali quelle organizzate dalle scuole dell'ordine successivo o da agenzie formative operanti sul territorio. In terza vengono effettuati test attitudinali nell'ambito delle singole discipline e viene predisposto un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti. La scuola monitora tale consiglio orientativo: il 68% degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,9	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	9,3	11,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,4	38,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,4	51,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	32,8	31,3
>25% - 50%		42,0	39,5	36,7
>50% - 75%	X	19,6	17,8	21,0
>75% - 100%		9,8	9,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	8,7	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	10.666,4	4.845,8	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	117,9	56,4	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	24,4	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	24,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	16,0	21,8	42,2
Lingue straniere	No	38,5	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	Si	47,4	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,5	22,5	25,4
Sport	Si	16,7	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	22,4	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	27,5	19,9
Altri argomenti	No	21,2	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si pone come compito precipuo del processo formativo quello di offrire a tutti pari condizioni di partenza e concrete possibilità di crescita culturale e umana: il profilo della persona formata ne costituisce il fine. Essa è orientata a: far acquisire le capacità progettuali come capacità di autonomia, originalità e promozione delle competenze; favorire la conoscenza e la ricerca come processo continuo che dura tutta la vita. La qualità del servizio scolastico ha costituito l'obiettivo strategico dell'intero processo educativo: efficacia nel raggiungimento degli obiettivi, trasferibilità delle competenze maturate, ottimizzazione delle risorse nella gestione delle competenze, del tempo e degli strumenti. Nella comunicazione indirizzata verso la scuola, il flusso di informazioni ha visto come mediatori i docenti Funzione Strumentale, nell'ottica di una leadership diffusa, per realizzare una meta-direzione funzionale al coordinamento delle attività, alla rilevazione delle criticità e delle possibili soluzioni migliorative. Sviluppare la cultura digitale, migliorare il sito e favorire la trasparenza dell'attività istituzionale sono punti chiave della mission. Gli incontri collegiali e dipartimentali, unitamente a quelli Dirigente-Funzioni Strumentali, sono utili al monitoraggio dei processi per un efficace modello di gestione organizzativa. In particolare attraverso "schede consuntive" destinate a insegnanti, genitori e alunni vengono presi in considerazione i seguenti indicatori: - livello di coinvolgimento degli alunni e degli insegnanti; -ricaduta a livello di singolo alunno, classe, istituto e famiglie; -acquisizione di nuove conoscenze e competenze da parte degli alunni; - livello d'innovazione metodologica. L'uso di matrici, il monitoraggio in itinere e l'effettuazione di prove trasversali rappresentano lo strumento precipuo per</p>	<p>Esigua refrattarietà nell'uso delle nuove tecnologie.</p>

<p>il controllo della qualità dei processi posti in essere. Le azioni di feedback della progettazione sono funzionali al miglioramento continuo dei processi educativo-formativi. L'organizzazione interna permette di ridurre il numero di ore di supplenza retribuite. Il PTOF manifesta attenzione ai bisogni degli studenti e delle famiglie per promuovere un processo di crescita sano e sereno, per stimolare la curiosità intellettuale, indispensabile per promuovere la motivazione allo studio anche attraverso i progetti curriculari ed extracurriculari. Partendo dai bisogni emersi dai questionari sottoposti agli alunni, la scuola si è attivata nella realizzazione di progetti congruenti con le richieste e rispondenti ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, nei limiti delle risorse economiche.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il Dirigente Scolastico, in accordo con i docenti, propone un piano di formazione, coerente con gli obiettivi d'Istituto, rispondente alle esigenze formative emergenti e ovviamente coerente con la mission della scuola. Tiene conto e valuta la ricaduta didattica e soprattutto la corrispondenza formazione/intervento/formazione, potenziato dalla scelta di un approccio action research. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro che producono materiali didattici di soddisfacente qualità. Il lavoro di squadra è ritenuto fondamentale per il conseguimento degli obiettivi comuni. La realizzazione concreta della collaborazione all'interno del gruppo permette il confronto e il passaggio dal punto di vista dei singoli docenti ad un punto di vista comune e condiviso per realizzare al meglio gli obiettivi previsti. A partire dal PTOF, regolarmente aggiornato e adattato alle mutevoli esigenze della nostra utenza, il Collegio ha definito gli obiettivi prioritari da raggiungere. Durante gli incontri dipartimentali e all'interno dei Consigli di classe, gli obiettivi sono stati declinati per permettere il raggiungimento degli stessi al maggior numero possibile di alunni. Si è deciso di partire dai bisogni espressi dai ragazzi nel questionario loro proposto per predisporre una progettazione ampia e articolata, tale da soddisfare sia le aspettative formative delle famiglie e degli alunni, sia le esigenze dei docenti miranti all'acquisizione di competenze fondamentali. Il lavoro ha visto coinvolte le varie componenti della vita scolastica. L'attività è stata costantemente monitorata attraverso prove intermedie somministrate ed adattata, ove necessario, ai bisogni educativi e didattici individualizzati. Tutte le risorse, seppure modeste, sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati, anche attraverso finanziamenti aggiuntivi e partecipazione di gruppi o società senza oneri aggiuntivi per la scuola.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,9	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		5,4	13,9	22,7
Altro		4,2	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,5	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAMM209001		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	28,6	19,5	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	14,3	3,8	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	19,8	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,0	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	18,0	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	14,3	5,8	5,9	7,1
Altro	1	14,3	13,4	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAMM209001		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	57,1	24,5	25,5	34,3
Rete di ambito	3	42,9	48,4	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,2	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,7	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,2	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,9	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAMM209001		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	28,6	18,9	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	42,9	46,1	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,3	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	14,3	13,4	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAMM209001		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,1	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	47.0	27,5	20,8	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,7	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	43.0	25,1	3,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,3	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	13.0	7,6	19,6	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità	4.0	2,3	18,2	17,3	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1,0	0,6	4,6	3,8	6,8
Altro	63,0	36,8	26,2	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,5	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAMM209001		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,6	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	25,0	2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	25,0	4,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	25,0	6,8	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	2,8	5,2

Altro	0	0,0	16,8	15,6	12,3
-------	---	-----	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAMM209001		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	43,2	40,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,0	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,4	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	75,0	22,1	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,3	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	77,0	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	62,4	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	53,9	57,9	57,8
Accoglienza	Si	78,2	81,3	74,0
Orientamento	Si	72,1	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Si	74,5	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	92,7	94,9	96,2
Temi disciplinari	No	40,6	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	43,6	41,4	37,8
Continuità	Si	91,5	89,6	88,3
Inclusione	Si	95,8	94,7	94,6
Altro	No	20,6	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	16,2	12,9	13,7	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	16,2	12,4	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	8,6	8,8	9,1
Accoglienza	7,4	11,3	10,8	8,7
Orientamento	2,9	4,9	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	16,2	3,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	16,2	7,1	7,0	6,5
Temi disciplinari	0,0	6,8	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	7,2	8,3	7,1
Continuità	5,9	10,1	8,8	8,2
Inclusione	19,1	11,4	10,3	10,3
Altro	0,0	3,3	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituzione scolastica organizza e cura opportunità formative adeguate ai bisogni dei docenti. Per questo è stato somministrato nel primo periodo dell'anno scolastico un questionario che consente un monitoraggio rivolto a rilevare i bisogni formativi reali e più urgenti. Il team docenti è favorevole a corsi di aggiornamento per migliorare l'azione didattica e afferma che la scuola valorizza l'attività di ricerca- azione e la formazione sulle nuove metodologie. La qualità della professionalità docente si è promossa attraverso corsi di aggiornamento, al fine di migliorare le metodologie didattiche, con ricaduta positiva nell'attività ordinaria della scuola. La formazione sulle "Indicazioni Nazionali 2012" e sulla "Valutazione delle competenze" ha funto da analisi operativa e strumentale per la costruzione di un curricolo verticale e per il miglioramento delle metodologie didattiche. La scuola valorizza il personale per l'assegnazione degli incarichi, tenendo conto delle competenze possedute che emergono dall'analisi dei curricula vitae, in cui sono elencati anche esperienze formative e corsi frequentati. Le risorse umane sono considerate un elemento di forza per il conseguimento degli obiettivi prefissati, l'attuazione dell'offerta formativa e l'erogazione dei servizi. La politica di gestione delle risorse umane è in pieno accordo con i piani del PTOF. Ogni iniziativa del personale è caratterizzata da: -rendicontazione e trasparenza nell'applicazione delle decisioni assunte; -definizione dei criteri per l'assegnazione dei compiti, definiti nel Collegio-docenti;- attribuzione di responsabilità e opportunità di crescita professionale nel rispetto delle pari opportunità. La collaborazione tra docenti e la condivisione di linee d'intervento è importante per trovare un'intesa sugli obiettivi da conseguire, sulle regole da rispettare, sulle modalità da adottare in relazione con gli studenti, le famiglie e in generale con tutti gli operatori scolastici. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche varie: accoglienza, valutazione degli</p>	<p>Esiguità delle risorse per una maggiore diffusione degli incarichi funzionale alla leadership diffusa.</p>

studenti per l'individuazione dei criteri comuni, continuità, orientamento, inclusione, raccordo con il territorio, Indicazioni del curricolo e valutazione delle competenze. I prodotti realizzati dai docenti dello stesso gruppo, di buona qualità, vengono diffusi attraverso specifiche repository in un'area riservata del sito istituzionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Dirigente Scolastico, in accordo con i docenti, propone un piano di formazione, coerente con gli obiettivi d'Istituto e le priorità del RAV. Il piano di formazione si sviluppa con particolare attenzione all'innovazione didattica e tecnologica, alla progettazione e valutazione per competenze, all'inclusione ed è coerente con la MISSION. Tiene conto e valuta la ricaduta didattica e soprattutto la corrispondenza costi/benefici per potenziare la ricerca- azione. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro che producono materiali didattici di soddisfacente qualità. Il lavoro di squadra è ritenuto di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi comuni. La realizzazione concreta della collaborazione all'interno del gruppo è poi facilitata dal meccanismo della NEGOZIAZIONE, che permette il confronto e il passaggio dal punto di vista dei singoli docenti ad un punto di vista comune e condiviso per realizzare al meglio gli obiettivi previsti, in uno spirito di "apprendimento organizzativo", imperniato sullo scambio delle buone prassi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,2	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,3	20,6	20,4
5-6 reti		6,0	4,7	3,5
7 o più reti	X	70,5	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		68,7	70,3	72,6
Capofila per una rete		16,9	17,8	18,8
Capofila per più reti	X	14,5	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	80,7	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	31,4	29,7	32,4
Regione	1	6,2	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,2	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,7	6,3	4,0
Contributi da privati	0	3,8	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	8	40,7	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	18,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,7	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	6	62,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,0	4,1	4,6
Altro	0	10,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola BAMM209001	Provinciale % BARI	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	21,7	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,0	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,8	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	4,0	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	3	5,8	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	2,5	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	12,0	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,3	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7	1,3	1,3
Altro	0	7,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	52,7	54,7	46,3
Università	Si	61,7	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	13,2	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	37,7	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	30,5	28,4	32,0
Associazioni sportive	Si	69,5	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	73,7	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	65,3	68,8	66,2
ASL	Si	40,1	46,3	50,1
Altri soggetti	Si	20,4	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	43,5	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	49,1	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	64,0	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,4	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	32,9	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	37,9	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	55,9	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	19,3	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	75,8	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	58,4	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,0	18,5	19,0
Altro	No	11,2	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	34,7	25,1	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	102,9	71,6	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	13,7	12,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAMM209001	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	101,2	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	47,9	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,0	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	63,5	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,2	99,3	98,5
Altro	No	24,6	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola con la sua molteplicità di figure poliedriche ha grandissima predisposizione a creare reti e collaborare con soggetti ed enti diversi. -La finalità di partecipazione alle reti consiste nel migliorare le pratiche educative e didattiche per permettere agli alunni di raggiungere i traguardi delle competenze. -La scuola stipula accordi con soggetti diversi (Associazioni, Università, Asl e altre scuole), per realizzare appieno il piano e l'ampliamento dell'offerta formativa in ottica inclusiva. - La continuità orizzontale rappresenta un'apertura proficua e aliena da ogni logica autoreferenziale, che fa delle reti di scuole e dell'azione sinergica inter-istituzionale la chiave di volta di qualsivoglia azione didattica. Coincidendo lo sviluppo di un soggetto in età evolutiva con componenti innate e acquisite, la società globalmente intesa è fattore, risorsa e prodotto dell'educazione, come risorsa per il sistema organizzativo scolastico, che non potrebbe non raccordarsi con le componenti che influiscono consapevolmente o non sullo sviluppo dell'alunno. Convenzioni con diverse associazioni hanno visto azioni didattico-educative che hanno arricchito l'offerta formativa. I diversi progetti realizzati hanno dato efficacia all'azione inclusiva, ponendo particolare attenzione al miglioramento della didattica a favore degli alunni con bisogni</p>	<p>Sebbene la costituzione di reti con i diversi soggetti presenti sul territorio fornisce un apporto significativo alla qualità dell'ampliamento dell'offerta formativa, particolare attenzione andrebbe rivolta al rischio di sovrapposizione (temporale e di alunni) delle iniziative, così da fornire a tutti gli alunni le stesse opportunità. La partecipazione dei genitori ai corsi e alle conferenze è stata limitata perché hanno partecipato solo quelli direttamente coinvolti nella problematiche trattate.</p>

educativi speciali. Tutte le collaborazioni con i diversi soggetti hanno favorito la creazione di occasioni di incontro, confronto e inclusione per tutti gli alunni dell'Istituto attraverso attività laboratoriali. Associazioni di volontariato hanno cooperato per azioni a sostegno degli alunni con disagio socio-economico. La formazione della professionalità docente ha promosso confronto e arricchimento reciproco. All'interno dei CdC e nel primo incontro con i genitori vengono presentati e condivisi il Regolamento di Istituto, il Patto di corresponsabilità e il PTOF con particolare attenzione ai progetti da realizzare in modo da coinvolgere attivamente i genitori nella vita scolastica. Già da qualche anno, la comunicazione con le famiglie si realizza anche attraverso il sito web costantemente aggiornato e il registro elettronico. Dal Questionario Genitori risulta che il 60% dei genitori si ritiene abbastanza/molto coinvolto nelle scelte del Piano dell'Offerta Formativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterion di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'ampliamento dell'offerta formativa, ampia e molto variegata, ha visto coinvolte le varie agenzie formative, oltre alla presenza attiva dei genitori. Spesso ci sono state collaborazioni con ASL, Università, associazioni per l'organizzazione e la realizzazione di progetti miranti a sottolineare ed evidenziare il valore della legalità, del rispetto delle regole e dell'inclusione. La scuola ha organizzato conferenze e convegni rivolti non solo ai docenti, ma ai genitori nell'ottica dell'apertura al territorio e della collaborazione fattiva con i vari soggetti educativi.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi dell'istituto in riferimento ai risultati raggiunti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Portare al di sotto del 10% il divario fra le classi dell'istituto nei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali e criteri di valutazione comuni.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare, al fine di favorirne lo sviluppo, l'acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali e multilinguistiche, STEM e digitali.

3. Ambiente di apprendimento

Favorire lo scambio di buone prassi attraverso l'utilizzo efficace degli strumenti digitali.

4. Inclusione e differenziazione

Promozione di processi inclusivi a carattere interdisciplinare capaci di utilizzare molteplici linguaggi e canali espressivi.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la costruzione di una didattica innovativa attraverso la ristrutturazione degli ambienti e l'implementazione dell'infrastruttura digitale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza nella trasversalità del percorso formativo.

Traguardo

Aumento dei comportamenti di responsabilità degli alunni nei confronti del proprio percorso di studi e del territorio circostante.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare una "progettazione per competenze" interdisciplinare.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire prove autentiche e rubriche di valutazione condivise finalizzate alla promozione delle competenze metacognitive.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare, al fine di favorirne lo sviluppo, l'acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali e multilinguistiche, STEM e digitali.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare le opportunità di apprendimento curricolari in "rete" finalizzate alla presa in carico da parte della scuola di porzioni significative di territorio.

5. Inclusione e differenziazione

Promozione di processi inclusivi a carattere interdisciplinare capaci di utilizzare molteplici linguaggi e canali espressivi.

6. Continuità e orientamento

Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni aperto agli alunni di tutta la scuola.

7. Continuità e orientamento

Avviare azioni per favorire, acquisire e monitorare i risultati degli alunni in uscita.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificazione della formazione del personale indirizzata alla progettazione per competenze e allo scambio delle buone prassi.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la funzionalità del sito web

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la partecipazione e la condivisione delle scelte didattiche e educative proposte dalla scuola.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementazione della comunicazione con le famiglie attraverso il registro elettronico.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire l'apertura al territorio nella progettazione curricolare.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Garantire il "successo formativo", consolidando con strategie efficaci le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti significa promuovere l'eguaglianza delle opportunità formative, cardine di un principio pedagogico democratico di matrice costituzionale di rimozione degli ostacoli che impediscono il progresso sociale e materiale dei contesti di vita degli alunni, nonché degli alunni stessi. Promuovere le competenze chiave rappresenta il perno del processo educativo-formativo, metacognitivamente fondato, in quanto principio trasversale di un apprendimento inteso come "permanente". Il miglioramento nella comunicazione, in lingua madre come nelle lingue straniere, è funzionale alla costruzione di un cittadino che "agisce la cittadinanza" in un contesto multiculturale e globale; lo sviluppo della competenza matematica si desume dagli esiti nella disciplina che hanno evidenziato criticità. Nell'ottica dell'orientamento in uscita, la scuola propone di progettare un percorso di informazione/formazione rivolto sia agli alunni che alle famiglie con l'obiettivo di migliorare, per gli alunni, la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni ed offrire alle famiglie occasioni di riflessione condivisa. Gli eventi, infine, connessi all'emergenza Covid-19, hanno portato la scuola a riflettere e rivalutare le proprie priorità, rifocalizzandole e connettendole alla nuova vision che si è determinata.